

Codice Etico¹ dell'EATA

Ultima revisione dopo la riunione del Consiglio, Santiago de Compostela (10.08.2006)

Introduzione

Con il Codice Etico dell'EATA si intende fornire una linea guida per le organizzazioni nazionali affiliate all'EATA e per ciascun membro dell'EATA. Si intende, inoltre, aiutare i professionisti² ad usare l'Analisi Transazionale nei campi della Psicoterapia, del Counselling, dell'Educazione e delle Organizzazioni in un modo etico.

Ciascuna associazione nazionale ha il compito di applicare l'AT in modo che essa sia coerente con il Codice Deontologico nazionale.

In aggiunta a ciò, il presente Codice informa il pubblico su quale comportamento possono aspettarsi di trovare in questi contesti dai membri di questa Associazione.

Le organizzazioni nazionali, affiliate all'EATA, devono fornire le loro proprie norme, che devono essere compatibili con il Codice Etico dell'EATA ed devono anche fornire i loro requisiti legali nazionali.

Questo Codice si articola in tre diverse sezioni: la prima sezione è un'introduzione al Codice nella quale si evidenziano le prospettive basilari dell'Etica; la seconda sezione è il cuore del Codice e spiega le definizioni dei valori fondamentali e dei relative principi etici: la terza sezione è un'applicazione dei valori e dei principi alla pratica. Questa sezione si concluderà dopo i contributi dei Commissari Etici delle Associazioni Nazionali, che prenderanno in considerazione i loro requisiti legali nazionali. In particolare:

Sezione I: Inquadramento Generale sull'Etica

- 1.1. Definizione di Etica
- 1.2. Assunti basilari
- 1.3. Approccio al Codice Etico
- 1.4. Obiettivi principali
- 1.5. Impegno:
 - 1.5.1 Per le Associazioni nazionali affiliate con l' EATA
 - 1.5.2 Per i membri dell' EATA

Sezione II: Cuore del Codice Etico

- 2.1. Valori di base
- 2.2. Principi Etici di base

Sezione III: Applicazione alla pratica

- 3.1. Linee guida per la pratica etica
- 3.2. Esempi di applicazione dei valori e dei principi etici ai differenti campi di seguito elencati:
 - 3.2.1. Psicoterapia
 - 3.2.2. Counselling

¹ Il presente Codice sostituisce tutti i precedenti Codici EATA sull'Etica. Questo Codice è stato prodotto grazie alla cooperazione, all'accordo e alle riflessioni della Commissione Etica dell'EATA (Barbara Classen, Brigitte Evrard, Margarethe Podlesch, Ritva Piironen, Jacqueline Dossenbach, Valentin Lapanja Furlan). Il contenuto principale del Codice è stato prodotto da una sotto commissione della Commissione Etica dell'EATA che consiste di un gruppo multi nazionale comprendente i seguenti membri: Robin Walford (Co-ord.), Vladimir Goussakowski, Claude-Marie Dupin, Sabine Klingenberg ed in modo particolare Carla de Nitto che ha dato un contributo molto significativo.

² In questo Codice, la parola "professionista" si riferisce a tutti i membri dell'EATA che usano l'Analisi Transazionale come modello per la comprensione ed il cambiamento degli individui, delle coppie, dei gruppi e delle organizzazioni, la parola "cliente" denota ogni utente, paziente, studente, gruppo o organizzazione che è il destinatario dei servizi professionali dei membri dell'EATA.

- 3.2.3. Educazione
- 3.2.4. Organizzazioni

Appendice: Articoli della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, collegata ai valori di base

Sezione I

Inquadramento Generale sull'Etica

1.1. Alcune definizioni sull'Etica

L'Etica³, nel suo senso più ampio, è una disciplina filosofica che studia le azioni umane, che include sia un intento morale che una volontà umana. L'Etica⁴ ipotizza l'abilità di scegliere come agire. Essa include l'abilità a scegliere in accordo ai propri parametri (etica soggettiva) e l'abilità di scegliere prendendo in considerazione la prospettiva degli altri (etica intersoggettiva).

La Deontologia è lo studio dell'obbligo morale e dell'impegno dei professionisti ad agire in modo etico.

1.2. Assunzioni di base

C'è una stretta connessione tra etica e pratica⁵: il comportamento può essere etico oppure no, e ciò dipende da quanto esso promuove o impedisce il benessere di sé stessi e degli altri.

L'Etica è un quadro di riferimento generale, che guida un professionista a fornire un servizio e si poggia sempre sulla pratica. Essa non si limita soltanto a risolvere le situazioni di difficoltà e problematiche.

L'Etica identifica valori che aiutano le persone a realizzare il loro potenziale come esseri umani; i valori si fondano sui principi etici come linee guida per attualizzare i valori ed i principi che si fondano a loro volta sulle norme deontologiche e sono una linea guida per la pratica professionale.

1.3. Approccio al Codice Etico

Il Codice Etico dell'EATA identifica dei valori di base. Questi valori offrono una cornice di riferimento per informare il professionista sul suo comportamento personale e professionale, con lo scopo di promuovere il benessere delle persone coinvolte in una relazione professionale.

Questi valori aiutano a costruire dei criteri per definire un comportamento etico e professionale: esso incorpora gli assunti di base sui valori ed i relativi principi etici, ed utilizza questo come base per dar forma ad una pratica etica in tutte le professioni di aiuto.

³ La definizione è tratta da un dizionario italiano, Dizionario delle Idee, Sansoni, 1977, 392.

⁴ Il significato letterale di etica è che essa è un sinonimo di moralità ("Ethos" e "Mos" in Greco e Latino significano costumi, abitudini) e si riferisce all'abilità di auto-esaminarsi per trovare appagamento: quindi noi ci comportiamo eticamente quando stiamo realizzando il nostro potenziale e lo stiamo usando per l'appagamento e la realizzazione di un altro individuo (Dizionario delle Idee, Sansoni, 1977, 392).

⁵ Pratica indica la relazione professionale di aiuto che si instaura quando un professionista ed un utente si accordano su un contratto chiaro. Questo si applica a tutte le quattro aree di specializzazione: Psicoterapia, Counselling, Educazione ed Organizzazioni; l'applicazione può essere differente ma l'idea di base è la stessa in tutti e quattro i campi.

Il Codice Deontologico offre una serie di prescrizioni che regolano il comportamento di un professionista nell'ottica della protezione dei diritti di ciascun utente. Queste sono strettamente collegate alle leggi vigenti della nazione e sono specifiche per i differenti corpi professionali.

L'obiettivo del Codice Etico e Deontologico è garantire i diritti umani così come l'essere protetto dalle leggi nazionali.

Pertanto, nel presente Codice l'enfasi è posta sull'importanza di abbracciare chiari valori e principi etici con lo scopo di creare una cornice di riferimento per gestire un'ampia gamma di situazioni anche se esse non sono specificamente descritte nel Codice Etico.

Questo approccio sposta il campo della pratica etica da una mera applicazione di regole, che denotano cosa si deve o non si deve fare, verso una considerazione dei valori e dei principi che guidano i professionisti nell'Analisi Transazionale.

È possibile prendere in considerazione situazioni che non sono coperte da specifici codici o trovarsi a dover decidere tra più principi. In tali circostanze ogni corso di azione scelto diventa non etico solamente se si dimostra che il professionista non si è preso cura appropriata dei valori e dei principi dell'AT. Ogni esempio dato è stato sviluppato come indicazione di buona pratica e non deve essere considerato esaustivo.

In aggiunta, pensare all'Etica in termini di valori generali e di principi aiuta a prendere in considerazione le differenze culturali all'interno della comunità EATA e fornisce alle organizzazioni nazionali un modello per integrare questo con i loro Codici Deontologici nazionali.

1.4. Obiettivi principali

1. Ampliare la consapevolezza del professionista e pensare in termini di Etica (valori e principi, così come alle norme ed alle proibizioni) per creare una cornice di riferimento in modo da poter analizzare le situazioni umane.
2. Dare ai membri dell'EATA un chiaro inquadramento dell'Etica in modo che il professionista può avere dei criteri fra i quali scegliere le sue posizioni etiche ed usarle come modello per analizzare ogni situazione pratica.
3. Fornire degli esempi di applicazione dei principi etici derivati dai valori così che i professionisti capiscano la relazione tra i due e si adattino solamente ad un set di regole.
4. Dimostrare la necessità di un auto esame considerando i valori ed i principi etici invece che una lista di regole e comportamenti richiesti.

1.5. Impegni

Proprio a causa della natura dell'EATA, che è un'associazione di associazioni, questo articolo è composto da due parti: la prima parte è specifica per le Associazioni e la seconda è per i membri singoli dell'EATA; entrambe contengono un impegno esplicito di essere parte dell'EATA.

1.5.1. Impegno delle Associazioni nazionali affiliate all'EATA

Ognuna delle Associazioni nazionali affiliate all'EATA condivide il presente Codice Etico e si

impegna a:

- Usare il Codice Etico dell'EATA come modello per i propri Codici nazionali e ad integrarlo con i Codici Etici e Deontologici dei loro Paesi collegandolo alle diverse professioni dei praticanti AT. Ciò includerà gli aspetti culturali e terrà conto delle leggi nazionali;
- Assicurarsi che ogni membro sottoscriverà il presente Codice e lo userà nella propria pratica;
- Prendersi cura di risolvere le situazioni locali nel caso in cui il comportamento professionale di un membro non sia congruente con il Codice Etico nazionale, con il

Questi valori sono direttamente collegati gli uni agli altri ed influenzeranno i professionisti AT nella loro pratica professionale.

2.2. Principi Etici di Base

A causa della natura stessa dei valori e del loro significato nella vita umana volto a garantire il rispetto ed i diritti di ogni persona, è necessario identificare chiare linee guida per il comportamento che siano strettamente collegate a tali valori.

- Verso il cliente: il professionista considera e cerca di comprendere pienamente la prospettiva personale di ogni individuo. Aiuterà la persona ad essere congruente con questa prospettiva personale. Il professionista fornirà il miglior servizio possibile al

loro stile personale e riconoscendo le questioni personali che interferiscono con la propria ed altrui sicurezza, ecc.

- Verso i colleghi: il professionista è pronto a confrontare affermazioni o azioni screditanti sui colleghi (B), ecc.
- Verso la comunità: il professionista fornisce un servizio al cliente in pieno accordo con le leggi esistenti nel suo Paese (I), ecc.

4. La Responsabilità implica in tener presente le conseguenze delle proprie azioni come clienti, trainer, terapeuti, supervisori, consulenti, ecc.

- Verso il cliente: il professionista fa chiari contratti ed interrompe la relazione professionale qualora il cliente non è in grado o non è desideroso di funzionare autonomamente e responsabilmente (E); non utilizzerà il cliente in nessun modo (F); agirà in modo che non danneggerà intenzionalmente il cliente (C), ecc.
- Verso se stesso: il professionista conosce l'impatto della sua posizione sul cliente ed è attento al modo in cui gli risponde con lo scopo di promuovere il benessere ed impedire qualsiasi abuso, ecc.
- Verso i trainee: il professionista è consapevole dei bisogni di apprendimento dei trainee e fornisce loro gli strumenti necessari e le informazioni di cui abbisognano per apprendere; se il trainee non è desideroso di cambiare una situazione non etica il professionista lo confronterà e deciderà uno specifico ed etico corso d'azione, ecc.
- Verso i colleghi: il professionista accetta la responsabilità di confrontare un collega del quale si ha una ragionevole indicazione per credere che stia agendo in maniera non etica e nel caso in cui non si riesca a trovare una soluzione, si impegna a riferire il comportamento di quel collega all'appropriato corpo etico (L,) ecc.
- Verso la comunità: il professionista prenderà come responsabilità professionale quella di occuparsi del benessere psicologico e fisico della sua comunità, ecc.

5. L'Impegno nelle relazioni implica sviluppare un interesse genuino rispetto al benessere del cliente.

- Verso il cliente: il professionista è attento a tenere in considerazione il mondo interpersonale dell'individuo e a considerare il suo impatto su questo, ecc.
- Verso i trainee

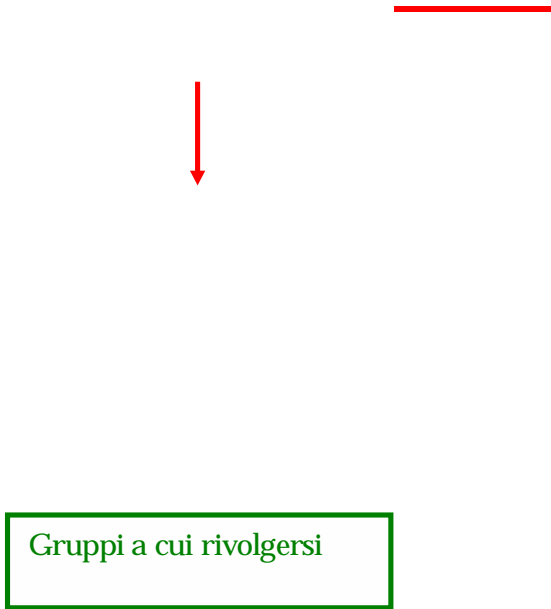


Fig. 1. Sintesi del Cuore del Codice Etico: tre livelli di analisi per una pratica etica.

Sezione III
Applicazione alla pratica

3.1. Linee Guida per una pratica etica

Il seguente grafico (Fig.2) presenta lo stesso contenuto di quello precedente. Questa rappresentazione dimostra che i “valori di base” sono una premessa fondamentale per analizzare ogni situazione in termini di Etica.

Inoltre, esso pone l’accento sull’importanza di valutare la situazione considerando ciascun principio etico e analizzandolo per i diversi gruppi in modo da arrivare ad una conclusione ponderata.

La pratica etica implica un processo di valutazione della situazione che si realizza attraverso i diverse prospettive di analisi, che qui sono chiamate gruppi a cui rivolgersi.

Solamente dopo un’attenta valutazione della situazione da diversi punti di vista il professionista dell’ AT arriva ad una soluzione.

|

Fig. 2. Linea Guida per una valutazione etica

3.2. Alcuni esempi dell'applicazione dei valori e dei principi etici nei diversi campi di seguito elencati:

- 3.2.1. Psicoterapia
- 3.2.2. Consulenza
- 3.2.3. Educazione
- 3.2.4. Organizzazioni

Appendice

Articoli della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, collegati ai valori di base

Articolo 1

Tutti gli esseri umani nascono liberi ed eguali in dignità e diritti. Essi sono dotati di ragione e di coscienza e devono agire gli uni verso gli altri in spirito di fratellanza.

Articolo 2

1) Ad ogni individuo spettano tutti i diritti e tutte le libertà enunciate nella presente Dichiarazione, senza distinzione alcuna, per ragioni di razza, di colore, di sesso, di lingua, di

la libertà di cambiare di religione o di credo, e la libertà di manifestare isolatamente o in

3) Questi diritti e queste libertà non possono in nessun caso essere esercitati in contrasto con i fini e i principi delle Nazioni Unite.